



Identificativo Samira: 196994
 Numero di catalogo generale: 00000073
 Denominazione: Parco Pubblico Palazzo Barattieri
 Definizione tipologica: giardino
 Provincia: PC
 Comune: San Pietro in Cerro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PG
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTA	ID Contenitore	PC031
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione tipologica	giardino
OGTN	Denominazione	Parco Pubblico Palazzo Barattieri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	San Pietro in Cerro
PVCI	Indirizzo	via Roma 19
PVCV	Altre vie di comunicazione	San Pietro in Cerro si trova nella pianura piacentina, a una dozzina di chilometri da Fiorenzuola d'Arda, lungo la SP 462 che conduce a Cremona. Dall'uscita Fiorenzuola dell'autostrada A1 Bologna-Milano si seguono le indicazioni per Cortemaggiore e Cremona e, dopo circa 8 km, si raggiunge, che è servito anche dalla linee extraurbane di pullman 58 e 59 della Tempi.Spa (per informazioni: www.tempi.piacenza.it). L'area verde si trova

al centro dell'abitato, di fronte al castello di San Pietro in Cerro e a lato della cinquecentesca chiesa di San Pietro Apostolo.

PVCG Georeferenziazione 45.02128870755009,9.948483986999262,18

RE	NOTIZIE STORICHE
REN	NOTIZIA

RENN Notizia

Nel 1446 i conti Barattieri acquistarono dai Visconti il feudo di San Pietro in Cerro e fecero ricostruire dalle fondamenta una struttura militare utilizzata nei secoli precedenti dai piacentini come avamposto difensivo verso Cremona. Terminata l'edificazione del castello nel 1491, nel 1495 Bartolomeo Barattieri fece costruire di fronte a esso un nuovo Palazzo nobiliare che fu poi rinnovato e arricchito nel secolo successivo. All'epoca l'edificio era corredato da un tipico giardino all'italiana con aiuole geometriche, mentre una porzione dell'area era destinata a orto. Verso la fine dell'Ottocento Vittorio Barattieri fece ristrutturare il palazzo e diede incarico di riprogettare tutta l'area verde secondo il gusto del periodo. Il parco assunse così l'odierno disegno di stampo paesaggistico, con alternanza di viali alberati e spazi prativi. Durante la seconda guerra mondiale l'area venne requisita dalle truppe tedesche e destinata a deposito di carri armati. Tornati in uso alla famiglia Barattieri, il palazzo e il parco sono stati in seguito acquistati dal Comune di San Pietro in Cerro e aperti al pubblico alla fine del secolo scorso.

RENF Fonte censimento IBC

FV	FISIONOMIA DELL'AREA VERDE
FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione

Le alberature di maggiore rilievo si trovano in uno degli spazi aperti racchiusi fra i tre viali; un maestoso ippocastano (diametro 103 cm) che spicca in posizione isolata con una bella chioma espansa, nei pressi, un altro grande ippocastano (diametro 91 cm) un poco meno imponente perché la chioma si mescola a quella delle piante vicine.

FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO
-----	----------------------

FVED Denominazione

Sul fronte opposto del prato risalta un platano (diametro 82 cm), al quale la posizione più aperta ha consentito una crescita più accentuata rispetto agli esemplari in filare.

FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO
-----	----------------------

FVED	Denominazione	A sud dell'edificio, in un triangolo a ridosso della strada, si trovano le querce maggiormente sviluppate, tra le quali figurano alcuni esemplari di cerro (il più grande con diametro di 75 cm) facilmente riconoscibili dalle caratteristiche ghiande, con le cupule rivestite da squame rigide e ricurve (in estate sotto le chiome delle piante si formano suggestivi tappeti di cupule e ghiande).
FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED	Denominazione	In direzione del cancello si trova la quercia di maggiori dimensioni, un esemplare di quercia con un tronco di 86 cm di diametro.
FVE	ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED	Denominazione	Pur non comprendendo singoli esemplari di eccezionale rilievo, infine, i tigli presenti nel parco sono tutte piante ormai secolari, legate al disegno ottocentesco e in grado di caratterizzare fortemente la fisionomia dell'area verde e di buona parte del centro storico di San Pietro in Cerro, descritto in passato come una sorta di paese-giardino proprio per i suoi viali alberati.
MD	EDIFICI E MANUFATTI	
MDT	EDIFICI E MANUFATTI	
MDTT	Tipo	castello
MDTP	Particolarità	Il castello di San Pietro in Cerro si staglia al termine di un lungo e spettacolare viale prospettico sottolineato da un doppio filare di tigli. Di origini quattrocentesche, ma edificato su un fortilizio preesistente, venne fatto costruire da Bartolomeo Barattieri ed è rimasto di proprietà di questa nobile famiglia piacentina per oltre cinque secoli (sino al 1993) e venne utilizzato in prevalenza come residenza di campagna. Il castello ha pianta quadrangolare e aspetto severo, con un ponte levatoio nel torrione di ingresso e due torri rotonde agli angoli del fronte opposto, ma è impreziosito da una bella corte interna con loggiati in stile rinascimentale e da stanze con fini decorazioni. Per volontà degli attuali proprietari, la famiglia Spaggiari, il castello è dal 2001 sede del MiM Museum in Motion, un'interessante raccolta di opere d'arte contemporanea di artisti italiani e stranieri, con particolare riguardo per la realtà piacentina; una sala è interamente dedicata al pittore e scultore milanese Gianni Brusamolino (visite guidate domenica e festivi; per informazioni; www.castellodisanpietro.it). Alcune installazioni artistiche di bell'effetto spiccano nei prati a lato dell'edificio, dove risaltano un maestoso cedro dell'Atlante, della varietà glauca, un altrettanto maestoso cedro Libano e altre macchie arboree.

MDT EDIFICI E MANUFATTI		
MDTT	Tipo	casino
MDTP	Particolarità	Sempre legato alla famiglia Barattieri è il vicino Casino Barattieri, fatto costruire nel 1864 da Alessandro Barattieri come abitazione di campagna e oggi sede degli uffici comunali. Un grande tiglio (diametro 85 cm) fiancheggia l'edificio e altri due esemplari ormai senescenti segnano l'inizio del vialetto di accesso.
MDT EDIFICI E MANUFATTI		
MDTT	Tipo	scuola
MDTP	Particolarità	Anche davanti alla scuola del paese un piccolo giardino con giochi è in prevalenza ombreggiato da grandi tigli simili a quelli che crescono nel parco, insieme a qualche bagolaro e a un abete rosso; altri tigli sono disposti lungo la strada a lato della scuola che conduce verso una locanda realizzata nell'antico deposito delle carrozze dell'adiacente castello; nei pressi spicca una grande farnia.
MDT EDIFICI E MANUFATTI		
MDTT	Tipo	itinerari
MDTP	Particolarità	San Pietro in Cerro è toccata da due itinerari di scoperta del territorio e delle sue ricchezze ambientali e culturali: la "Strada del Po e dei Sapori della Bassa Piacentina" e "Translands: la strada delle Terre Traverse".
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAP	Tipo	fotografia colore
FTAA	Autore	Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



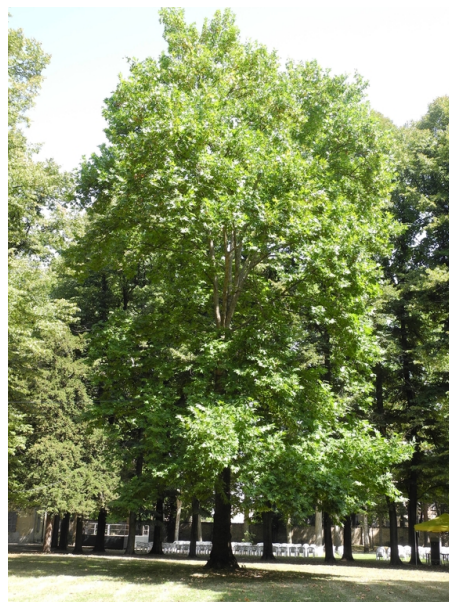
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
----	--------------	--

CMP	COMPILAZIONE	
-----	--------------	--

CMPD	Data	2014
------	------	------

CMPN	Nome	Tosi Maria Elena
------	------	------------------

FUR	Funzionario responsabile	Alessandrini, Alessandro
-----	--------------------------	--------------------------

FUR	Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	L'area è per larga parte del perimetro delimitata da un vecchio e alto muro in mattoni sormontato da coppi; l'ingresso principale del parco, chiuso da una cancellata, si apre sul piazzale della chiesa e ad esso corrisponde, sul lato opposto, il vecchio portone in legno di accesso della villa. Un altro ingresso, sempre chiuso da cancelli, si trova all'estremità sud-occidentale dell'area verde, affacciato sulla strada proveniente da Fiorenzuola d'Arda. Il parco è sempre aperto e viene spesso utilizzato per feste cittadine e altre manifestazioni pubbliche. Alcuni spazi di Palazzo Barattieri sono destinati ad attività culturali e sociali. Informazioni Comune di San Pietro in Cerro Via Roma, 31/2 - 29010 San Pietro in Cerro PC
LNK	Link esterno	www.comune.sanpietroincerro.pc.it
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	
SERN	Numeri di telefono	0523 836479 - comune.sanpietroincerro@sintranet.it
SERO	Orari	L'area è delimitata da un vecchio e alto muro in mattoni sormontato da coppi; l'ingresso principale del parco si apre sul piazzale della chiesa e ad esso corrisponde, sul lato opposto, il vecchio portone in legno di accesso della villa. Un altro ingresso si trova all'estremità sud-occidentale dell'area verde, affacciato sulla strada proveniente da Fiorenzuola d'Arda. Il parco è sempre aperto e viene spesso utilizzato per feste cittadine e altre manifestazioni pubbliche.
DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	
DESS	Descrizione	Il parco è uno spazio raccolto a servizio dell'edificio padronale al quale fa da cornice, ma è anche parte del bel complesso storico, ricco di verde, che, oltre comprende, all'adiacente chiesa, il pregevole castello quattrocentesco dei conti Barattieri, una dimora privata al cui interno è visitabile un interessante museo di arte moderna, e il vicino Casino Barattieri, oggi sede municipale. Nella limitata ma folta e ombrosa macchia di verde spiccano alcuni esemplari arborei ornamentali secolari e un gruppo di cerri (il toponimo della località, secondo la leggenda, è legato alla costruzione, prima del 1000, di una pieve battesimale a fianco di un grande cerro).

DESA Descrizione approfondita

Il parco ha una struttura abbastanza semplice, con il palazzo padronale disposto ad angolo, in corrispondenza di uno dei vertici dell'area e tre viali alberati che partono a raggiera dal piazzale interno dell'edificio (i due più esterni raggiungono altrettanti ingressi), separando spazi prativi punteggiati di alberature; le estremità dei tre viali sono raccordate un percorso che completa il disegno del passeggio romantico del parco. Nel corredo verde prevalgono tigli e platani, quasi sempre compresi in fitti allineamenti di differente lunghezza. Un doppio filare prospettico di platani, con 13 esemplari per lato, disetanei e non sempre appaiati, ma tutti alti tra i 20 e 25 m, fiancheggia il viale che collega l'ingresso al parco nella piazza della chiesa con il fronte interno della villa (il primo platano a destra ha un diametro di 64 cm, il nono e il decimo a sinistra di 73 e 75 cm). Anche l'altro viale inghiaiato che si sviluppa in senso ortogonale verso il secondo ingresso è ugualmente fiancheggiato da un doppio allineamento di 6 platani, sempre non perfettamente corrispondenti sui due lati (il più sviluppato ha un diametro di 62 cm). Tigli dal portamento particolarmente slanciato affiancano il viale centrale del parco oppure crescono in altre formazioni nei pressi dell'edificio: un gruppo di sette esemplari, con i tronchi rivestiti da soffici muschi, si trova vicino a una pianta di tasso e, brave distanza, si sviluppa un filare di altri sette tigli (i più vicini a un pozzo hanno diametri intorno ai 60 cm); altri tigli crescono a margine di un'area prativa e in qualche tratto lungo il perimetro a ridosso del muro di confine. Sul lato meridionale, invece, spicca un filare di 13 ippocastani, a volte segnati da attacchi di organismi fungini: uno degli esemplari maggiori (tutti con diametri di poco superiori ai 65 cm) cresce nei pressi di un portone in legno inserito nel muro di recinzione. Altri ippocastani, olmi, robinie e querce, in diversi casi dalle chiome sviluppate in altezza e in stato vegetativo alquanto precario, ma qualche volta di un certo valore ornamentale, crescono sparsi negli spazi prativi; soltanto uno dei prati è privo di alberature e adibito a ospitare manifestazioni. Alcune aiuole, insieme a qualche panchina e altri arredi, suggeriscono l'aspetto che poteva avere il giardino in passato. Anche il palazzo, del resto, è stato nel tempo piuttosto modificato: le due ali che si affacciano sul piazzale interno, tuttavia, conservano ancora elementi interessanti: un portico colonnato, luminose verande, un campaniletto e altri elementi decorativi.